

Con una delibera si chiede al governo Frattura di adottare provvedimenti: negli ultimi mesi si è registrata la presenza stabile di numerosi ungulati vicino al centro abitato



ROCCAVIVARA. Approvata dalla giunta comunale una delibera in cui si fanno voti alla Regione Molise affinché

adotti interventi mirati per risolvere la problematica derivante dalla numerosa presenza di cinghiali nel territorio di

Emergenza cinghiali, Sos alla Regione dalla giunta di Roccavivara

Roccavivara ed in quello dei comuni limitrofi. Tra le misure auspiccate dalla giunta comunale l'ampliamento del periodo di caccia e il risarcimento dei danni agli agricoltori. La richiesta è nata dal fatto che nel territorio comunale negli ultimi mesi si è registrata la presenza stabile, estesa anche alle immediate vicinanze del centro abitato,

di numerosi cinghiali allo stato brado. Questi animali - si afferma nella delibera adottata - sono considerevolmente cresciuti di numero e, specie in orario notturno, effettuano reiterate incursioni sui campi coltivati appartenenti ai residenti del Comune di Roccavivara e dei comuni limitrofi. Conseguenza di tali incursioni è il numero sempre cre-

scente di agricoltori che lamentano ingenti danni alle colture. «Considerato che - si aggiunge nella delibera - l'impatto sopportato dai terreni e dalle colture è particolarmente rilevante, in considerazione della voracità ed irruenza tipiche delle specie di che trattasi, i cui branchi possono danneggiare l'intero raccolto, con conseguente danno economico per gli agricoltori; considerato, oltretutto, che la presenza di tali numerosi branchi costituisce grave pericolo anche per l'incolumità delle persone e a cose (macchine ecc...), sia residenti nel Comune di Roccavivara sia provenienti dalle zone viciniori; considerato che la situazione descritta, in considerazione degli ingenti danni economici lamentati, e del livello di allarme suscitato nella collettività non è ulteriormente tollerabile e costituisce un serio ostacolo alla valorizzazione del territorio del Comune sia in chiave agricola che turistica; ri-

tenuto alla luce di quanto sopra rappresentato far voti alla Regione Molise, chiedendo soluzioni ed interventi mirati per controllare il fenomeno "de quo"; con voti unanimi delibera - termina l'atto adottato dalla giunta - di far voti alla Regione Molise affinché, adottati interventi mirati per la problematica derivante dalla numerosa presenza di cinghiali nel territorio del Comune di Roccavivara ed in quello dei comuni limitrofi, ampliando il periodo di caccia, contemperando le esigenze di tutela delle specie animali selvatiche in premessa descritte e salvaguardia del territorio, delle attività agricole, turistiche e boschive che su di esso si espletano; di richiedere, altresì, alla Regione Molise di finanziare il risarcimento - dei danni agli agricoltori con misure eccezionali; - di far voti, inoltre, affinché, si attivi per la predisposizione di un regolamento atto a disciplinare la trasformazione delle relative carni e lo smaltimento dei residui».

San Biase, adesione all'Egam Domani se ne discute in Consiglio comunale

SAN BIASE. Domani pomeriggio torna a riunirsi il consiglio comunale di San Biase. Nella seduta, convocata dal sindaco Isabella Di Florio alle 18.30, si dovrà discutere l'adesione all'Egam, l'ente di governo per la gestione integrata del servizio idrico regionale. Dopo il via libera del

governo nazionale sulla legge istitutiva dell'ente anche i comuni che non l'avevano ancora fatto stanno approvando l'adesione all'Egam. Nelle ultime settimane, infatti, sono numerosi i comuni che si sono espressi sul nuovo ente che dovrebbe portare ad una tariffazione unica dell'acqua nella

nostra regione. Dopo questo importante argomento sarà comunicata al consiglio comunale la delibera di giunta n. 26 dello scorso 7 giugno con la quale è stata approvata una variazione al bilancio di previsione di cassa del 2017. Nel caso domani pomeriggio dovesse mancare il numero le-



La sindaca Di Florio

gale il sindaco Isabella Di Florio ha previsto una seconda convocazione del consiglio comunale per giovedì 29 giugno con inizio alle 19.30.

PIETRACATELLA

L'amore proibito di Fabrizio De Andrè, cala il sipario sul concorso dedicato al Faber

PIETRACATELLA. Cala il sipario sulla terza edizione del Premio Letterario Nazionale "Fabrizio De Andrè". Domenica scorsa, nella sala consiliare del Comune Pietracatella, si è svolta la cerimonia di premiazione accompagnata da una tavola rotonda sul tema dell'*amore proibito*, *liet motiv* del concorso. A fare gli onori di casa il sindaco di Pietracatella Luciano Pasquale, moderatrice dell'evento Antonella Angiolillo dell'associazione Creuza de ma Pietracatella, che organizza il premio. Al tavolo dei relatori, a parlare dell'amore declinato nei suoi vari significati, il prof Carlo De Rita della Seconda Università di Napoli. Alla cerimonia - che ha chiuso la terza edizione del Concorso dedicato al Faber - è intervenuta Teresa Mariano (Premio De Andrè Parlare Musica di Roma) che ha parlato della figura del cantautore genovese e della collaborazione nata con il Premio Letterario. A seguire la premiazione dei partecipanti, con le letture degli elaborati dell'attore Marco Caldoro e Antonio Mastrogiorgio (Premio De Andrè), con l'intervento della prof Antonella Presutti, presidente della Fondazione Molise Cultura, in rappresentanza della giuria. In scena anche i bambini delle scuole elementari di Pietracatella che, con un recital



sull'amore, hanno unito la favola di *Alice nel Paese delle Meraviglie* alla musica di



De Andrè. A chiudere la premiazione l'intervento del consigliere Nico Ioffredi, delegato alla cultura per la Regione, che ha sostenuto l'iniziativa. Dei 128 elaborati, arrivati da tutta Italia, diversi sono stati i partecipanti che sono arrivati da fuori regione per ritirare il premio (Genova, Forlì, Cosenza, Latina, ecc).

I vincitori della terza edizione

Categoria Adulti

Sezione Poesia
Kallisté - di Screti Vincenzo (Sermoneta LT)
Vento di ottobre - di Mugnano Maria Carmela (Termoli CB)
Le tue mani amore - di Piccinno Caludia (Castel Maggiore BO)
Sezione Narrativa
Il diario in fondo al mare - di Epico Francesco (Sabbiano AR)
Babele - di Giordanelli Gerardo (Castiglione Cosentino CS)
Emozioni silenziose - di Marchi Agnese (Forlì)

Categoria Studenti

Sezione Poesia
Scivola la rugiada... - di Di Maria Annalisa (Riccia CB)
Egoismo a due - di Leccese Bianca (Roma)
Non amarmi mai in modo moderato - di Maiorano Maria Flavia (Casacalenda CB)
Sezione Narrativa
L'uomo all'angolo - di Fecit Arianna (Genova)
Aroma di storia bruciata - di Di Criscio Mariastella (Riccia CB)
La metà di un bacio - di Petrella Sabrina (Campobasso)

CAMPOBASSO. Torna questa sera su Teleregione, canale 10 del digitale terrestre, con repliche domani alle 11 e alle 16, "Perché", il settimanale di costume ed informazione. Abbiamo chiesto a Michele D'Alessio, che del programma è l'ideatore e conduttore, dove andiamo a parare questa volta con i suoi "perché" del martedì.
«Siamo alle ultime battute di

Nella puntata di "Perché" si parlerà di don Claudio Palumbo, questa sera su Teleregione

questo primo ciclo di trasmissioni che tante soddisfazioni ci hanno regalato e questa volta abbiamo inteso dedicare il programma a don Claudio Palumbo, nominato vescovo, in attesa della consecrazione liturgica, della nobile e

gloriosa diocesi di Trivento. Il programma - prosegue D'Alessio - riserva delle sorprese allo stesso don Claudio che ho intervistato nel suo ufficio in Episcopio. Andrò a sentire anche altre voci, gli ho detto. "Ti prego, non farmi

una celebrazione solenne e noiosa", la sua risposta. Anticipo solo - conclude D'Alessio - che rivivremo momenti del suo passato e del suo presente con ospiti particolari che, mi auguro, a Don Claudio non dispiaceranno».